

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

Unione Pianura Reggiana



PROTOCOLLO GENERALE

N. 0002868 Data 04/04/13

Tit. 04.04 Arrivo

Il Revisore Unico

SACCHI RAG. PAOLO

Paolo Sacchi

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Paolo Sacchi revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del Consiglio dell'Unione Comuni Pianura Reggiana in data 11.01.2012;

- ◆ ricevuta in data 29.03.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 11 del 28.03.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento adottato con delibera di giunta n.32 del 05.10.2010 (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.8 del 27.04.2010;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

- ◆ visto che al rendiconto 2012, che verrà depositato, dovrà essere allegato il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 *quater*, comma 11, del DL 112/2008 e DM 23/12/2009;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

“sistema contabile semplificato – con tenuta della contabilità finanziaria ed analitica, ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio”;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dell'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 26.09.2012, con delibera n. 11;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta per l'anno 2011;
- che i responsabili hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 627 reversali e n. 4979 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a., reso entro il 30.01.2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.170.780,17
Riscossioni	2.429.992,83	4.678.048,95	7.108.041,78
Pagamenti	2.353.759,20	4.778.077,20	7.131.836,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.146.985,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.146.985,55

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.146.985,55
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	1.146.985,55

Il fondo di cassa al 31.12.2012 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.172.647,34	0,00
Anno 2011	1.170.780,17	0,00
Anno 2012	1.146.985,55	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 16.380,31.

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.493.702,31
Impegni	(-)	7.510.082,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-16.380,31

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.678.048,95
Pagamenti	(-)	4.778.077,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-100.028,25</i>
Residui attivi	(+)	2.815.653,36
Residui passivi	(-)	2.732.005,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>83.647,94</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-16.380,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	6.645.403,58
Spese correnti	-	6.574.180,91
Spese per rimborso prestiti	-	
<i>Differenza</i>	+/-	71.222,67
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	71.222,67

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	51.208,00
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	138.810,98
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	-87.602,98

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-16.380,31
---	-----	-------------------

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per contributi in c/capitale dalla Regione (contributi regionali sugli investimenti informatici e contributo regionale connesso ad accordo di programma polizia municipale)	31.208,00	31.208,00
Per contributi in conto capitale (integrazione contrib. associazione residui da Comune di Correggio)	20.000,00	20.000,00
Totale	51.208,00	51.208,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 65.559,88 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.170.780,17
RISCOSSIONI	2.429.992,83	4.678.048,95	7.108.041,78
PAGAMENTI	2.353.759,20	4.778.077,20	7.131.836,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.146.985,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.146.985,55
RESIDUI ATTIVI	388.890,63	2.815.653,36	3.204.543,99
RESIDUI PASSIVI	1.586.964,24	2.732.005,42	4.318.969,66
<i>Differenza</i>			-1.114.425,67
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			32.559,88

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	32.559,88
Totale avanzo/disavanzo	32.559,88

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	7.493.702,31
Totale impegni di competenza	-	7.510.082,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-16.380,31

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	64.750,71
Minori residui passivi riaccertati	+	62.797,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.952,99

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-16.380,31
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.952,99
AVANZO ESERCIZIO 2011 APPLICATO		25.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		25.893,18
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		32.559,88

Il risultato di amministrazione negli ultimi due esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	56.308,93	50.893,18	32.559,88
TOTALE	56.308,93	50.893,18	32.559,88

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	6.454.258,22	6.154.695,22	-299.563,00	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	502.710,98	490.708,36	-12.002,62	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	51.208,00	51.208,00		
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	970.000,00	797.090,73	-172.909,27	-18%
	Avanzo di amministrazione applicato	25.000,00	25.000,00		----
Totale		8.003.177,20	7.518.702,31	-484.474,89	-6%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.875.719,20	6.574.180,91	-301.538,29	-4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	157.458,00	138.810,98	-18.647,02	-12%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti				
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	970.000,00	797.090,73	-172.909,27	-18%
Totale		8.003.177,20	7.510.082,62	-493.094,58	-6%

b) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	6.749.920,28	6.716.592,74	6.154.695,22
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	572.974,53	505.954,69	490.708,36
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	210.819,31	50.654,00	51.208,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	760.045,29	743.603,67	797.090,73
Totale Entrate		8.293.759,41	8.016.805,10	7.493.702,31

<i>Spese</i>		<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	7.291.786,98	7.203.528,17	6.574.180,91
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	223.819,31	92.885,75	138.810,98
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	760.045,29	743.603,67	797.090,73
Totale Spese		8.275.651,58	8.040.017,59	7.510.082,62

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	18.107,83	-23.212,49	-16.380,31
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		33.000,00	25.000,00
--	--	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	18.107,83	9.787,51	8.619,69
--------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Analisi delle principali poste

ENTRATE CORRENTI:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	340.129,02	567.669,87	25.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Categoria 2)	2.114.505,59	1.880.464,07	1.945.808,58
Contributi dalla Regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	4.295.285,67	4.268.458,80	4.183.886,64
TOTALE ENTRATE TITOLO II	6.749.920,28	6.716.592,74	6.154.695,22

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011 (a)</i>	<i>Previsioni iniziali 2012 (b)</i>	<i>Rendiconto 2012 (c)</i>	<i>Differenza (c-b)</i>
Servizi pubblici	323.399,69	400.000,00	388.225,98	-11.774,02
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticipazioni e crediti	14.508,58	2.300,00	2.185,31	-114,69
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	168.046,42	100.410,98	100.297,07	67.635,44
Totale entrate extratributarie	505.954,69	502.710,98	490.708,36	55.746,73

I proventi dei servizi pubblici sono costituiti da entrate relative a sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art.208 D.LGS. n. 285/92).

Gli interessi su anticipazioni e crediti sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto aperto presso la

Banca d'Italia a seguito dell'obbligo di assoggettamento al regime di tesoreria unica per gli enti locali (articolo 35, commi 8-13, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1).

I proventi diversi sono invece costituiti da entrate relative a:

- Rimborso da altri enti per gestione associata di funzioni/servizi;
- Tasse per concorsi;
- Rimborsi refezione dal personale dipendente;
- Introiti diversi e straordinari.

SPESE CORRENTI:

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
		2010	2011	2012
01 -	Personale	2.369.546,88	2.347.820,06	2.339.561,00
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	130.349,29	141.589,97	117.967,96
03 -	Prestazioni di servizi	2.674.257,99	2.781.569,60	2.433.406,07
04 -	Utilizzo di beni di terzi	47.112,38	49.211,60	49.930,74
05 -	Trasferimenti	1.897.160,61	1.712.700,93	1.460.760,09
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 -	Imposte e tasse	173.359,83	170.636,01	172.555,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti		7.291.786,98	7.203.528,17	6.574.180,91

Spese per il personale

In merito alle spese del personale non esiste una normativa specifica riferita alle Unioni e, considerando che tali Enti sono esclusi dal Patto di stabilità, ad esse si ritiene applicabile l'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 e successive modificazioni che prevede l'obbligo di contenimento della spesa del personale entro l'ammontare sostenuto nell'anno 2008.

Poiché la normativa nulla dispone per gli Enti di nuova istituzione, in sede di redazione del Bilancio di previsione per gli anni dal 2009 al 2013, l'Unione ha provveduto ad individuare il proprio tetto di spesa di personale facendo riferimento al costo del personale degli Enti aderenti per le funzioni trasferite poi all'Unione, tenendo conto di eventuali deroghe utilizzate dai Comuni assoggettati al Patto di stabilità, ed escludendo dai conteggi gli aumenti per rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 che non sono da conteggiare nei limiti di spesa; secondo tale ricostruzione, l'Unione ha rispettato i vincoli previsti dalla normativa sopra richiamata per gli anni dal 2009 al 2012.

Tuttavia, a seguito di diversi orientamenti espressi in materia da parte delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n° 8/2011 depositata in data

29/07/2011 ha definitivamente chiarito che all'Unione dei Comuni spetta il compito di "reperire e adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune"; pertanto, l'Unione Comuni Pianura Reggiana, a decorrere dall'anno 2011, ha stabilito che la misura della propria spesa di personale da riferire ad ogni singolo Comune sia calcolata in rapporto alle rispettive quote economiche di trasferimento, in quanto maggiormente rappresentative delle funzioni e dei servizi effettivamente trasferiti alla stessa, comunicando i relativi criteri ed importi ai Comuni aderenti. Ne consegue che dall'anno 2011, la spesa del personale dell'Unione non deve superare la spesa del personale dell'anno precedente, al fine di garantire il rispetto del vincolo anche nei confronti dei Comuni aderenti; pertanto, un eventuale sfioramento della spesa di personale in Unione potrà essere compensata da una minore spesa del personale dei Comuni aderenti.

Sulla base di queste elaborazioni si è potuto prendere atto che la spesa di personale ha avuto il seguente andamento:

spesa 2004: € 2.308.291,74

spesa 2009 al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004: € 2.193.489,00

spesa 2010 al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004: € 2.272.264,00

spesa 2011 al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004: € 2.255.163,40

spesa 2012 al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004: € 2.248.640,22

e pertanto la spesa di personale 2012 rispetta sostanzialmente le indicazioni dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Con riferimento alla consistenza numerica del personale in servizio presso l'Unione al 31 dicembre 2012, sono presenti 70 unità di personale, di cui:

n. 9 unità assunte a tempo determinato

n. 61 unità assunte a tempo indeterminato

L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è il seguente:

	2010	2011	2012
spesa intervento 01	2.369.546,88	2.347.820,06	2.339.561,00
irap	167.758,27	151.250,00	146.942,00
totale spese di personale	2.537.305,15	2.499.070,06	2.486.503,00

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno)	73	74	70
spesa per personale	2.537.305,15	2.499.070,06	2.486.503,00
spesa corrente	7.291.786,98	7.203.528,17	6.574.180,91
Costo medio per dipendente	34.757,60	33.771,22	35.521,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,80%	34,69%	37,82%

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2012 è il seguente:

dipendenti a tempo determinato	n. 61
dirigenti	n. 4
Percentuale	6,56%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa nel 2012, poste a confronto con le medesime destinate nel 2011 e 2010, sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Risorse destinate	152.387,81	150.885,20	151.165,84

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, come disposto dall'art. 67, comma 9, della Legge 133/2008 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente e rispettano i vincoli imposti dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Entrate correnti		Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Titolo I	Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Trasferimenti	6.749.920,28	6.716.592,74	6.154.695,22
Titolo III	Entrate extratributarie	572.974,53	505.954,69	490.708,36
Totale		7.322.894,81	7.222.547,43	6.645.403,58
Spese Correnti		Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
01 -	Personale	2.369.546,88	2.347.820,06	2.339.561,00
02 -	Acquisto di beni di consumo	130.349,29	141.589,97	117.967,96
03 -	Prestazioni di servizi	2.674.257,99	2.781.569,60	2.433.406,07
04 -	Utilizzo di beni di terzi	47.112,38	49.211,60	49.930,74
05 -	Trasferimenti	1.897.160,61	1.712.700,93	1.460.760,09
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
07 -	Imposte e tasse	173.359,83	170.636,01	172.555,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		7.291.786,98	7.203.528,17	6.574.180,91
Quota Rimborso Mutui		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente		31.107,83	19.019,26	71.222,67

SPESE IN CONTO CAPITALE:

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra somme impegnate e previsioni definitive	
			in cifre	in %
132.458,00	157.458,00	138.810,98	-18.647,02	-0,12%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	25.000,00
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	34.475,98
<i>Totale</i>	<u>59.475,98</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	25.000,00
- contributi regionali	31.208,00
- contributi di altri	20.000,00
- altri mezzi di terzi	3.127,00
<i>Totale</i>	<u>79.335,00</u>
Totale risorse	<u>138.810,98</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>138.810,98</u>

SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA			SPESA		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	192.096,34	191.999,71	190.088,03	192.096,34	191.999,71	190.088,03
Ritenute erariali	396.866,72	394.098,98	403.854,28	396.866,72	394.098,98	403.854,28
Altre ritenute al personale c/terzi	17.994,90	18.517,19	16.110,02	17.994,90	18.517,19	16.110,02
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per servizi conto terzi	153.087,33	138.987,79	187.038,40	153.087,33	138.987,79	187.038,40
Fondi per il Servizio economato	0,00			0,00		
Depositi per spese contrattuali	0,00			0,00		
Totali	760.045,29	743.603,67	797.090,73	760.045,29	743.603,67	797.090,73

Nell'ambito delle "altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese.

entrate: iva su prestazione diverse e personale comandato.

spese: iva su prestazioni diverse e personale comandato.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III + av.	2.695.965,73	2.391.529,21	239.687,36	2.631.216,57	64.749,16
C/capitale Tit. IV, V	95.469,00		95.469,00	95.469,00	
Servizi c/terzi Tit. VI	92.199,44	38.463,62	53.734,27	92.197,89	1,55
Totale	2.883.634,17	2.429.992,83	388.890,63	2.818.883,46	64.750,71

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	3.850.390,83	2.262.370,94	1.525.226,05	3.787.596,99	62.793,84
C/capitale Tit. II	123.343,56	68.816,33	54.523,75	123.340,08	3,48
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	29.786,77	22.571,93	7.214,44	29.786,37	0,40
Totale	4.003.521,16	2.353.759,20	1.586.964,24	3.940.723,44	62.797,72

Risultato complessivo della gestione residui

Minori residui attivi	-64.750,71
Minori residui passivi	62.797,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.952,99

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	- 1.955,32
Gestione in conto capitale	3,48
Gestione servizi c/terzi	- 1,15
Gestione vincolata	-
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.952,99

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2012 l'Ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio (art. 194).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative ai sensi dell'art.9 della Legge 3/8/2009, n.102 con delibera di Giunta n.6 del 15.02.2010 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24.09.2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando, qualora presenti, i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione, se presenti, dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

L'Ente conserva presso il Servizio finanziario le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2010	2011	2012
A	Proventi della gestione	7.465.994,81	7.383.296,10	6.643.218,27
B	Costi della gestione	7.349.149,81	7.277.483,07	6.672.330,00
	Risultato della gestione	116.845,00	105.813,03	-29.111,73
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	116.845,00	105.813,03	-29.111,73
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		14.508,58	2.185,31
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	18.802,45	-722,07	31.043,53
	Risultato economico di esercizio	135.647,45	119.599,54	4.117,11

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Alla luce delle risultanze di cui sopra si ritiene che tale obiettivo, per l'anno 2012, sia stato ampiamente conseguito.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
57.362,83	73.954,90	98.149,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze del passivo		62.793,84
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	62.793,84	
- per minori debiti di finanziamento		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per maggiori contributi statali		
Proventi straordinari		
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		62.793,84
Oneri:		
Oneri straordinari		
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di anni precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze dell'attivo		31.749,16
Minusvalenze da valutazioni		
di cui:		
- per minori crediti	31.749,16	
- per riduzione valore delle immobilizzazioni immateriali		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
Svalutazione crediti		
Totale oneri straordinari		31.749,16

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio ed i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22 del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23 del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24) o minusvalenze (voce E.26) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti o a valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	variaz. da conto finanziario	variaz. da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	268.295,23	106.531,43	-98.149,09	276.677,57
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00			1.000,00
Totale immobilizzazioni	269.295,23	106.531,43	-98.149,09	277.677,57
Rimanenze				
Crediti	2.850.634,17	353.909,82		3.204.543,99
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.170.780,17	-23.794,62		1.146.985,55
Totale attivo circolante	4.021.414,34	330.115,20		4.351.529,54
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	4.290.709,57	436.646,63	-98.149,09	4.629.207,11
Conti d'ordine	123.343,56	32.276,08		155.619,64
Passivo				
Patrimonio netto	315.062,97	4.117,12		319.180,09
Conferimenti	95.469,00	51.208,00		146.677,00
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	3.850.390,83	264.180,13		4.114.570,96
Debiti per IVA				
Debiti per anticipazione di cassa				
Debiti per somme anticip. da terzi	29.786,77	18.992,29		48.779,06
Altri debiti				
Totale debiti	3.880.177,60	283.172,42		4.163.350,02
Ratei e risconti				
Totale del passivo	4.290.709,57	338.497,54		4.629.207,11
Conti d'ordine	123.343,56	32.276,08		155.619,64

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato in relazione al conto del patrimonio attivo quanto segue:

A. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con

quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

II) Immobilizzazioni materiali:

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale), mentre nelle colonne "variazioni da altre cause" sono rilevati gli ammortamenti e la riclassificazione delle opere terminate nel corso dell'esercizio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	106.531,42	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		98.149,09
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	106.531,42	98.149,09

III) Immobilizzazioni finanziarie:

La partecipazione nella società Lepida s.p.a. è stata valutata al costo di acquisto.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

IV) Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

mentre in relazione al conto del patrimonio passivo si evidenzia quanto segue:

A. PATRIMONIO NETTO

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. CONFERIMENTI

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla

quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. DEBITI

II) Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

V) Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

E. IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dagli articoli 151 e 231 del T.U.E.L. esprimendo le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

ALBO DEI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica. Tale albo è pubblicato all'albo pretorio in data 28.03.2013 assicurando l'accesso allo stesso.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con delibera di Giunta n. 32 del 05.10.2010 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

Correggio (RE), lì 04.04.2013

IL REVISORE UNICO

Polo Sauli